

LICEO ARTISTICO STATALE P.E.Adriano - TIVOLI
PROGRAMMAZIONE DI STORIA DELL'ARTE A.S.2023/24
CLASSE IV C

PROF.SSA LUCREZIA RUBINI

- I) Analisi della situazione iniziale
- II) Obiettivi generali e specifici
- III) Contenuti (OSA)
- IV) Verifica e valutazione
- V) Metodologia - attività para ed extrascolastiche

I) Analisi della situazione iniziale

La programmazione è stata elaborata sulla base degli obiettivi e della “griglia di valutazione elaborati nell’ambito del Dipartimento di Storia dell’Arte.

La programmazione didattica terrà conto delle condizioni ambientali in cui operano i ragazzi, delle diverse esigenze e situazioni individuali, del retroterra culturale di ogni singolo alunno. A tale scopo sono stati approntati sondaggi, durante le prime lezioni, allo scopo di individuare i vari livelli di competenza raggiunti, nell'ambito della classe e che hanno evidenziato che il giudizio complessivo sulle potenzialità della classe è positivo, sia per quanto riguarda il dialogo educativo, che l’impegno nell’attività didattica.

In generale il livello culturale di provenienza delle famiglie è medio-basso: di ciò si terrà conto ai fini della elaborazione della programmazione.

II) Obiettivi generali e specifici

Gli obiettivi generali e specifici individuati rimangono invariati nelle varie classi, interessate allo studio della storia dell'arte, e costituiscono allo stesso tempo gli obiettivi minimi e massimi, in quanto il grado di maturazione raggiunto dall'alunno sarà valutato in rapporto ai livelli di competenza richiesti nelle varie classi: le abilità da acquisire rimangono le stesse, ma queste dovranno essere padroneggiate in maniera sempre più sicura durante il percorso di crescita, che abbraccia il susseguirsi delle varie classi.

Inoltre gli obiettivi saranno strettamente correlati con i contenuti specifici e con l'impostazione didattica che caratterizza l'indirizzo dell'Istituto.

Sono stati individuati i seguenti obiettivi:

1) Acquisizione di una sensibilità estetica:

- a) guidare gli alunni alla scoperta dell'opera d'arte, suscitandone l'interesse, mediante un'azione di sensibilizzazione;
- b) sensibilizzare gli alunni alla presa di coscienza che lo studio della storia dell'arte è di fondamentale importanza per l'interpretazione della realtà, e pertanto riveste un grande 'valore culturale'.

2) Acquisizione di strategie di lettura di un'opera d'arte:

- a) saper individuare ed interpretare gli elementi iconografici di un'opera d'arte;
- b) saper inserire l'opera d'arte nel contesto storico, culturale, socio-economico, politico, geografico in cui è stata prodotta ed interpretare la *weltanschauung*, che ad essa sottende;
- c) saper rapportare un'opera d'arte con l'autore: individuare in quale momento del percorso creativo dell'artista si colloca l'opera d'arte e in che modo si rapporta con la sua produzione precedente e seguente;
- d) saper rapportare l'opera d'arte con la relativa committenza, individuando quanto e quale è stata l'influenza della committenza e/o dell'artista nella realizzazione di essa;
- e) saper individuare i dati tecnici relativi ad un'opera d'arte, approntando eventualmente una tabulazione di essi, comprendente le voci: collocazione, titolo, autore (o attribuzione dell'ambito di produzione), datazione (o collocazione cronologica per decennio, frazione di secolo o secolo), supporto, tecnica esecutiva, raccolta di notizie storico-critiche;
- f) saper fare un'analisi critica e stilistica di un'opera d'arte: individuare quali mezzi ha usato l'artista per raggiungere un certo 'effetto'.

3) Saper impostare l'analisi critica di un artista e della sua produzione: breve excursus biografico;

- a) analisi delle sue opere principali (secondo i criteri di cui sopra);
- b) influenza della sua produzione nell'ambito della storia dell'arte;
- c) nessi esistenti tra elementi biografici, produzione artistica e ambiente sociale, storico, culturale ecc., in cui l'artista ha operato.

4) Saper impostare l'analisi critica di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata (gotico, rinascimento ecc.):

- a) individuare il contesto storico-geografico e culturale in cui si sviluppa;
- b) conoscerne i principali esponenti e le dichiarazioni di poetica;
- c) conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica facente parte di quella corrente;
- d) applicare la conoscenza dei caratteri generali della corrente all'interpretazione di singole opere, che la esprimono.

5) Acquisire un registro linguistico specifico, tecnico, inerente la materia.

6) Acquisire capacità comunicative, descrittive, analitiche, logiche ed astrattive.

N.B. Per quanto concerne gli alunni DSA e BES, si rimanda ai PEP e ai PDP elaborati nell'ambito del C.d.C.

III) Contenuti (OSA)

I contenuti costituiranno gli elementi in cui calare gli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati troverà espressione concreta nei contenuti.

Ho ritenuto opportuno scandire una periodizzazione per grandi linee, e non rigida, in quanto la scansione, nella presentazione dei diversi argomenti, dovrà tener conto dei tempi di apprendimento della classe. Pertanto potranno essere apportati opportuni eventuali adeguamenti, in base alle verifiche periodiche della programmazione stessa, e in base all'andamento della classe, nell'ambito degli organi collegiali ed in particolare del Consiglio di classe. Infine i vari argomenti sono stati suddivisi in unità didattiche, che tengono conto soprattutto di una scansione cronologica e per 'fenomeni'.

I QUADRIMESTRE

Unità 1

Il Barocco: inquadramento storico, culturale, politico, geografico, artistico, estetico. Etimologia del termine; i generi pittorici.

I Carracci: Ludovico, Agostino e Annibale a Bologna. L'Accademia degli Incamminati.

Annibale Carracci a Roma: il Mangiafagioli, il Trionfo di Bacco e Arianna in Palazzo Farnese, la Fuga in Egitto Aldobrandini.

Caravaggio: la formazione, la poetica estetica, la concezione dell'arte, la tecnica esecutiva, le vicissitudini biografiche. La Canestra di frutta, il Bacchino malato, Bacco, la decorazione della Cappella Contarelli, la cappella Cerasi, la Morte della Vergine.

Unità 2

Bernini: David, Apollo e Dafne, i ritratti "parlanti" (di Scipione Borghese e Costanza Buonarelli); l'attività per S.Pietro: il baldacchino, la Cattedra dei Padri della Chiesa, il S.Longino, il Colonnato, il monumento funebre a Urbano VIII; le fontane: dei Quattro Fiumi, del Tritone, la Barcaccia; l'Estasi di S.Teresa.

Borromini: S.Ivo alla Sapienza, S.Carlo alle quattro fontane, prospettiva in palazzo Spada.

II QUADRIMESTRE

Unità 3

Il Settecento: caratteri generali.

Gli architetti della scenograficità: Juvarra, Vanvitelli.

I pittori: Giambattista Tiepolo e Pietro Longhi.

Il vedutismo: Antonio Canaletto e Francesco Guardi

Unità 4

Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico e i maggiori rappresentanti: David, Canova, Ingres, Piranesi (opere significative).

Unità 5

L'Ottocento: inquadramento storico, politico, culturale; confronto tra la situazione italiana ed europea.

Gericault e Delacroix.

Il Realismo di Courbet. Il Romanticismo: caratteri generali, il paesaggismo, sublime e pittoresco; in Inghilterra (Turner e Constable); in Francia (la Scuola di Barbizon); in Germania (Friedrich e Fussli); in Italia (Hayez). Gericault, Delacroix.

IV) Verifica e valutazione

Gli obiettivi costituiscono gli strumenti della verifica, con cui sono strettamente correlati. Infatti la griglia degli obiettivi costituisce un metro di valutazione, che permette di stabilire individualmente quali obiettivi sono stati raggiunti nel corso di tutto l'anno scolastico e con quale grado di maturazione - soddisfacente, sufficiente, insufficiente - rispetto alla classe frequentata.

La verifica sarà costante e continua, riguarderà ogni singolo alunno, sarà contemporanea alle attività che di volta in volta si svolgeranno, per permettere un intervento immediato, per la rimozione degli ostacoli, che potrebbero insorgere e per l'eliminazione di eventuali lacune e incomprensioni. In particolare sarà privilegiata la verifica orale, in quanto permette di sviluppare nell'alunno capacità fondamentali, quali l'esposizione, la capacità di argomentare criticamente, di operare collegamenti ecc.

La verifica continua e specifica sarà corroborata da una verifica sistematica e periodica, che si esprimerà nel confronto interdisciplinare, con gli altri insegnanti che operano nella classe, nell'ambito del Consiglio di classe.

Nella valutazione cercherò di tener conto di eventuali condizionamenti soggettivi e oggettivi e delle reali capacità e possibilità dei singoli alunni; della situazione di partenza e del retroterra culturale di ogni singolo alunno; di tutte le strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi e per la rimozione di eventuali ostacoli; del comportamento dimostrato, sia sul piano specificatamente didattico, sia sul piano più latamente sociale; dell'acquisizione di abilità cognitive ed operative; della maturazione culturale globale.

Sarà adottata la "griglia di valutazione" elaborata nell'ambito del Dipartimento di Italianistica.

V) Metodologia-attività para e extrascolastiche.

La metodologia sarà impostata sul principio della flessibilità e adattabilità, in funzione della individualizzazione, per quanto possibile, dell'esperienza educativa, in modo da pianificare gli interventi di recupero, ipotizzabili sulla base dei risultati di prove formative.

Il rapporto alunni-docente sarà non verticistico, ma immanente e dialogico, in modo da superare la lezione rigorosamente frontale. L'insegnamento sarà inteso come percorso di ricerca da svolgere insieme, lì dove l'insegnante attui soprattutto un'azione di stimolo, di guida alla scoperta di quadri concettuali, e non di mera comunicazione piatta e passiva di nozioni.

L'eventuale uso di materiale audiovisivo e le visite guidate, costituiranno strumenti didattici, che permetteranno di corroborare le lezioni, rendendole momenti esperenziali significativi. In particolare saranno organizzate visite guidate a Roma, comprendenti percorsi del Barocco in chiese e musei.

L'approfondimento di problematiche specifiche di tipo storico, letterario, filosofico, religioso, che sarà approntato mediante la collaborazione con i relativi insegnanti, aiuterà l'alunno a concepire la storia dell'arte come materia correlata con tutte le altre strutture semantiche del sapere, che in essa convergono.

In particolare la scansione cronologica delle tematiche sarà organizzata in modo tale da permettere all'alunno di iniziare un discorso storico sin dal primo anno, in modo da procedere interdisciplinarmente almeno con italiano e storia.

Saranno effettuate visite guidate di una giornata a Roma, sui percorsi del Barocco (Palazzo Barberini, San Carlo alle quattro fontane, Piazza Barberini ecc.).

La professoressa

Lucrezia Rubini